



DOMENICA 20 AGOSTO 2023 XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

XX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 21 agosto
San Pio X, papa

Ore 19:00 S. Messa a Glaunicco

† **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Martedì 22 agosto
Beata Vergine Maria Regina

Ore 19:00 S. Messa a Straccis

† **Rosanna Peressini**

Mercoledì 23 agosto

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

† **Defunti Burlon e Della Mora**

Giovedì 24 agosto
San Bartolomeo, apostolo

Ore 19:00 S. Messa a Gorizzo

† **Nilo**

Ore 19:40 a Gorizzo incontro di preghiera del gruppo *Piccolo Gregge in Cammino* (RnS)

Venerdì 25 agosto

Ore 19:00 S. Messa a San Vidotto

† **Franca Pivetta**

Sabato 26 agosto

Ore 19:00 S. Messa a Pieve di Rosa

† **Remigio Nadalini**

XXI Domenica del Tempo Ordinario – 27 agosto
Perdon del Cuore Immacolato di Maria a Gorizzo

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

† **Maria Goi**

Ore 10:30 S. Messa solenne a Gorizzo, seguirà la processione per le vie del paese.

† **Pro popolo**

Chi si trova lungo il percorso della processione è invitato ad abbellire con fiori, drappi, addobbi, candele.

Prossimamente

Venerdì 1° settembre Concerto Musica in Villa a Pieve di Rosa *“E i nostri canti giungano alle stelle”*

Venerdì 8 settembre, Natività di Maria: alle 14.30 partenza da Carraria di Cividale per il pellegrinaggio diocesano a Castelmonte con l'arcivescovo, alle 19.00 S. Messa a Pieve di Rosa.

Domenica 10 settembre: Perdon della Madonna del Suffragio a San Vidotto

Domenica 24 settembre: Perdon della Madonna Immacolata a Bugnins

Domenica 1° ottobre: Perdon della Madonna del Rosario a Camino

Domenica 15 ottobre: Perdon della Madonna delle Grazie a Glaunicco

Sabato 28 e domenica 29 ottobre: Visita pastorale dell'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato alla Collaborazione pastorale di Camino e Varmo.

Ringraziamenti

Grazie ai Vigili del fuoco del comando di Udine e a quei Caminesi di buona volontà che hanno messo in sicurezza la nostra antica chiesa matrice di Pieve di Rosa, permettendo di riprendere le Sante Messe come da programma delle celebrazioni, in particolare per la solennità dell'Assunzione di Maria.

In occasione del funerale del defunto Lino Bortolaso sono stati raccolti e offerti dalla famiglia € 600 destinati dalla famiglia metà all'asilo e metà all'asilo.

Da una raccolta di offerte varie sono stati devoluti € 50 pro oratorio.

Grazie a tutte quelle persone che in qualsiasi modo hanno dedicato il loro tempo affinché, durante i mesi di luglio e agosto, si siano potute portare a compimento le iniziative dell'Oratorio per bambini, ragazzi e giovani come l'oratorio estivo e il campeggio a Fusine. Ricordando a tutti i parrocchiani che in queste iniziative non si è mai in troppi e c'è sempre posto per chi volesse rendersi disponibile.

Grazie a tutti per la generosità!

Beata Vergine Maria Regina – 22 agosto

La festività del 22 agosto è parallela a quella di Cristo Re, e venne istituita da Pio XII nel 1955. Si celebrava, fino alla recente riforma del calendario liturgico, il 31 maggio, a coronamento della singolare devozione mariana nel mese a lei dedicato. Il 22 agosto era riservato alla commemorazione del Cuore Immacolato di Maria, che attualmente si celebra il giorno dopo la festa del Sacro Cuore di Gesù. Al suo posto è subentrata la festa di Maria Regina per avvicinare la regalità della Vergine alla sua glorificazione nell'assunzione al cielo.

Il latino "*regina*", come "*rex*", deriva da "*regere*", cioè reggere, governare, dominare. Dal punto di vista umano è difficile attribuire a Maria il ruolo di dominatrice, lei che si è proclamata la serva del Signore e ha trascorso tutta la vita nel più umile nascondimento. Luca, negli Atti degli apostoli, colloca Maria in mezzo agli Undici, dopo l'Ascensione, raccolta con essi in preghiera; ma non è lei che impartisce ordini, bensì Pietro. E tuttavia proprio in quella circostanza ella costituisce l'anello di congiunzione che tiene uniti al Risorto quegli uomini non ancora irrobustiti dai doni dello Spirito Santo. Maria è regina perché è madre di Cristo, il re.

Tutti i cristiani vedono e venerano in lei la sovrabbondante generosità dell'amore divino, che l'ha colmata di ogni bene. Ma ella distribuisce regalmente e maternamente quanto ha ricevuto dal Re; protegge con la sua potenza i figli acquisiti in virtù della sua corredenzione e li rallegra con i suoi doni, poiché il Re ha disposto che ogni grazia passi per le sue mani di munifica regina. Per questo la Chiesa invita i fedeli a invocarla non solo col dolce nome di madre, ma anche con quello reverente di regina.

Riflessione sul Vangelo di Luca – di padre Ermes Ronchi

La donna delle briciole, la cananea pagana, sorprende e converte Gesù: lo fa passare da maestro d'Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. La prima delle sue tre parole è una preghiera, la più evangelica, un grido: *Kyrie eleyson, pietà, Signore, di me e della mia bambina*. E Gesù non le rivolge neppure una parola.

Ma la madre non si arrende, si accoda al gruppo, dice e ridice il suo dolore. Fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, e non per voi. Fragile ma indomita, lei non molla; come ogni vera madre pensa alla sua bambina, e rilancia. Si butta a terra, sbarra il passo a Gesù, e dal cuore le erompe la seconda preghiera: *aiutami!*

E Gesù, ruvido: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani. Ed ecco l'intelligenza delle madri, la fantasia del loro amore: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo! È la svolta del racconto. Dolcemente, la donna confessa di essere là a cercare solo briciole, solo avanzi, pane perduto. Potentemente, la madre crede con tutta se stessa, che per il Dio di Gesù non ci sono figli e no, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di Gesù è più attento al dolore dei figli che al loro credo, che preferisce la loro felicità alla fedeltà. Gesù ne è come folgorato, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge le Scritture, che prega gli idoli cananei, è proclamata donna di grande fede. Non conosce il catechismo, eppure mostra di conoscere Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite del suo cuore di madre.

Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa la tenerezza di Dio, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Grande è la tua fede! E ancora oggi è così, c'è molta fede sulla terra, dentro e fuori le chiese, sotto il cielo del Libano come sotto il cielo di Nazaret, perché grande è il numero delle madri del mondo che non sanno il Credo ma sanno che Dio ha un cuore di madre, e che misteriosamente loro ne hanno catturato e custodito un frammento. Sanno che per Lui la persona viene prima della sua fede. Avvenga per te come desideri.

Canti per sabato 19 agosto a Pieve di Rosa e domenica 20 agosto a Bugnins

Ingresso:	Popoli tutti	
Offertorio:	Se il chicco di frumento	n. 924
Comunione:	E sono solo un uomo	n. 910
Finale:	Ave o Vergine	

